



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L' ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E CON REGIME DI IMPEGNO ORARIO A TEMPO PIENO, DI 1 UNITÀ DI PERSONALE INQUADRATA NELL'AREA DEI COLLABORATORI, SETTORE AMMINISTRATIVO, PER SUPPORTARE LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DEGLI UFFICI DELL'ATENEO- RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE- LAVORATORI DISABILI-

Codice concorso 11/2024

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio;
- VISTO il *"Regolamento di ateneo per la disciplina dell'accesso al ruolo a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo presso l'Università degli Studi del Sannio"*, emanato con Decreto Rettorale del 28 maggio 2020, n. 392;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso Amministrazioni Pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità"*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018, nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell’università degli Studi del Sannio ;
- VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 82 *“Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”*;
- VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto università relativo al quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- CONSIDERATO che, l’articolo 85 del CCNL 18.01.2024, prevede, tra l’altro, che *“...il sistema di classificazione del personale è articolato in quattro Aree Professionali...”* quali:
 - Area degli Operatori;
 - Area dei Collaboratori;
 - Area dei Funzionari;
 - Area delle Elevate Professionalità;
- CONSIDERATO inoltre, che *“...ciascuna Area è articolata in settori professionali...”*, individuati dallo stesso articolo 85 del CCNL 18.01.2024, Allegato E;
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Università degli Studi del Sannio;
- CONSIDERATO che in data 24 luglio 2024, con nota assunta al protocollo generale di ateneo con il numero progressivo 19868, la U.O.D. 501106 *“Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Collocamento Mirato*, ha comunicato che *“da controlli effettuati ai sensi dell’articolo 17 della Legge 68/99, avendo ricevuto regolare prospetto Informativo disabili online caricato ai sensi dell’articolo 9 co. 6 L. 68/99, risulta una scopertura nonostante nella sezione *“scoperture disabili”* e scoperture *“categorie protette”* il valore riportato sia pari a 0;*
- CONSIDERATO che con nota del 5 agosto 2024, protocollo n, 20921, il predetto U.O.D, ha richiesto di attivare le procedure assunzionali previste dalla legge;
- CONSIDERATO che, questa amministrazione, sulla base di quanto comunicato dai competenti Uffici in materia di Collocamento Mirato, deve provvedere, entro il 31 dicembre 2024, alla assunzione di un lavoratore in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n. 68/1999;
- CONDIDERATO quanto disposto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA	la nota del 26 agosto 2024 , numero di protocollo n. 21920, con la quale è stata inoltrata la richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 34 bis del D.Lgs n. 165/2001;
ACCERTATO	che sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla predetta procedura di mobilità;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del D.Lgs 165/2001 prevista dall'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2023 n. 213 <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"</i> ;
CONSIDERATO	che ad oggi non sono disponibili graduatorie per profili analoghi a quelli ricercati;
VERIFICATO	che risulta garantito l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, che sostituisce l'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994;
INFORMATI	i Soggetti Sindacali;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Articolo 1. Indizione

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Collaboratori, Settore Amministrativo, per Supportare le Attività Amministrative dell'Università degli Studi del Sannio, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, lavoratori disabili, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

La figura professionale richiesta dovrà:

- Istruire e predisporre atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi con riferimento alla gestione del patrimonio dell'Ateneo;
- raccogliere ed elaborare informazioni e dati, anche mediante l'utilizzo di applicativi e database informatici interni ed esterni, e predisporre report;
- gestire flussi documentali e archivi;
- gestire l' inventario beni mobili e immobili;
- procere all'acquisto di beni e servizi tramite MePA.

Conoscenze richieste:

- Buona conoscenza della legislazione universitaria;
- Buona conoscenza dello Statuto e organizzazione dell'Università del Sannio, con particolare riferimento ai regolamenti amministrativi e contabili;
- Conoscenza delle procedure legate al patrimonio universitario;
- Conoscenza di base del diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ambito universitario e all'area di riferimento;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Buona conoscenza degli applicativi informatici più in uso.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Online dell'Università degli Studi del Sannio, sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>, e sul portale "inPA".

Articolo 2. Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- 6) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- 7) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 8) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 9) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 10) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.** *La votazione superiore a 91/100 oppure a 54/60, ha valore solo ai fini della valutazione del titolo (Art. 3 del bando di concorso), e non ai fini del diritto di accesso al predetto concorso.*

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'articolo 38 del D.Lgs 165/2001 entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo : <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo;

11) iscrizione nell'elenco dei disabili che risultano disoccupati, di cui all'articolo 8 della Legge n. 68/1999.

Articolo 3. Titoli valutabili

La valutazione degli eventuali titoli posseduti dai candidati, ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, verrà effettuata solo dopo la prova orale.

Titoli valutabili

A) votazione conseguita al diploma di scuola media secondaria: punteggio attribuibile fino a 2 punti:

Diploma di scuola secondaria superiore con punteggio espresso in centesimi: 0,22 per ogni punto superiore alla votazione di 91;
 Diploma di scuola secondaria superiore con punteggio espresso in sessantesimi: 0,33 per ogni punto superiore alla votazione di 54
 (Punteggio attribuibile fino a 2 punti)

Titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso: punteggio attribuibile 2 punti:

Titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso attinente al profilo professionale posto a bando di concorso: (Punteggio attribuibile fino a 2 punti)

In ogni caso i titoli presentati devono consentire una corretta ed immediata attribuzione del punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle autocertificazioni.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 4.

Articolo 4. Domanda e termine di presentazione

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IL CANDIDATO DEVE ESSERE IN POSSESSO DI UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) A LUI INTESSTATO, PENA ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, Piazza Guerrazzi 1, - Benevento, dovrà essere

presentata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di Ateneo all'indirizzo: [https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente, e sul portale "inPA"](https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente, e sul portale).

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno non festivo utile.

L'istanza di partecipazione al concorso va presentata, **a pena di esclusione** unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell' **ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, **a pena di esclusione** ricevuta di versamento di Euro 10,00 quale contributo forfettario non rimborsabile per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale Pago Pa accessibile dal seguente link:

<https://unisannio.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1686&lang=it>

Il candidato dovrà selezionare nella sezione " Motivo di Pagamento" la voce relativa a Concorsi ed Esami e prove selettive e inserire, nella **sezione "Causale" : Concorso Codice 11-2024**

Non si procederà in alcun caso alla restituzione del contributo versato.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. luogo di residenza;
4. codice fiscale;
5. ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. Il godimento dei diritti politici;
 7. l'idoneità fisica all'impiego;
 8. Il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 3 del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
 9. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o la amnistia (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
 10. gli eventuali carichi penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
 11. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione degli stessi (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
 12. di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
 13. il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza e/o preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994;
 14. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
 15. l'indirizzo di posta elettronica certificata **intestata al candidato** dove inviare le comunicazioni, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
 16. i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
 17. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.
 18. insussistenza di vincoli di parentela e/o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio.

I candidati che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi civili ai sensi della legge 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sono, inoltre, esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diversa da quella sopra indicata;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

Articolo 5. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35, comma 3, lettera e), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 11 del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dell'accesso al ruolo del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio con contratto di lavoro a tempo indeterminato*", come richiamato nelle premesse del presente bando. La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Articolo 6. Prove d'esame

Le prove consisteranno in una prova scritta, eventualmente anche a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.

La prova scritta sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, secondo modalità indicate dall'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

La prova scritta, verterà sull'accertamento delle competenze e conoscenze indicate nell'articolo 1 del bando.

La durata della prova scritta sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari.

Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione o informazione di dati.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti su un massimo di trenta punti disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale, consisterà in un colloquio interdisciplinare, volto ad accertare, anche per il tramite di uno o più esperti aggiunti alla Commissione, la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, e verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta, altresì, ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di trenta punti disponibili per la valutazione della prova stessa.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

Articolo 7. Diario e svolgimento delle prove di esame

La prova scritta si svolgerà il giorno **18 novembre 2024, ore 10,00**, presso la sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) - (CUBO), sita in Via dei Mulini 74 82100 Benevento BN.

La data della prova orale verrà resa nota almeno 20 giorni prima ai candidati che hanno superato la prova scritta.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche al calendario d'esame saranno rese note tramite pubblicazione su inPA- Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e e sul sito Web dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice 11-2024.

I candidati sono tenuti a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura **codice 11-2024**, il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti.

Articolo 8. Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione del voto riportato dal candidato nella prova scritta.

Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno (21/30).

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo la valutazione della prova orale.

La votazione complessiva sarà determinata dal voto conseguito nella prova scritta, sommata all'eventuale punteggio calcolato in base alla valutazione dei titoli e alla votazione conseguita nella prova orale, pari ad un massimo **di punti 64**, così ripartiti:

- massimo 30 punti per la valutazione della prova scritta;
- massimo 30 punti per la valutazione della prova orale;
- massimo 4 punti per la valutazione dei titoli.

Articolo 9. Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza, dovranno inoltrare relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite PEC all'indirizzo amministrazione@cert.unisannio.it, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove. Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale. Le candidate che necessitano di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo amministrazione@cert.unisannio.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

Articolo 10. Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 i titoli di preferenza sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) i coniugati o non coniugati, relativamente al numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e mutilati civili che non rientrano nella lettera b);
- g) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h) chi abbia svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo;
- i) coloro che risultino aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo;
- j) chi abbia svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari;
- k) coloro che risultino titolari o abbiano svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi Spa;
- l) chi appartiene al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- m) coloro che abbiano la minore età anagrafica (ossia essere più giovani rispetto ad altri partecipanti al concorso);

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Al momento della presentazione della domanda i candidati dovranno allegare il documento che attesta l'appartenenza alla categoria indicata; l'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, attestante i titoli di preferenza e/o riserva a questa amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

Articolo 11. Approvazione della graduatoria di merito

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento della prova scritta .

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 10.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale e pubblicata sul Portale "inPA" e sull'Albo Online dell'Università degli Studi del Sannio, sul sito web di Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>, alle pagine dedicate alla presente procedura **codice 11-2024**.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo.

E' dichiarato vincitore, nei limiti del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Articolo 12. Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore/vincitrice del concorso potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto dell' Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore/vincitrice dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore/vincitrice dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risultino:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;

i) se il candidato/a ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001). La dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa;

l) l'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità previste dalle disposizioni normative vigenti in materia;

- j) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Per il solo vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno ove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello stato di appartenenza.

Il vincitore/vincitrice del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la copertura di n. 1 nell'Area dei Collaboratori, Settore Amministrativo, riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/1999, per Supportare le Attività Amministrative dell'Università degli Studi del Sannio, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova avrà durata di tre mesi e non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, ne' di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opererà dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione dovrà essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione sarà corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità, spetterà, altresì, al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

L'idoneità fisica all'impiego verrà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi del Sannio.

Articolo 13. Trattamento dei dati personali *

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Società PA33 Srl, e l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: dpo@cert.unisannio.it.

Articolo 14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa Maria Grazia De Girolamo, Responsabile del Settore "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*". Chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura concorsuale potranno essere richiesti alla Unità Organizzativa "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*", nella persona del Responsabile, Dottoressa Maria Grazia De Girolamo, (tel. 0824.305046 e-mail: mariagrazia.degirolamo@unisannio.it), oppure nella persona della Dottoressa Anna Castagnozzi (tel. 0824.305077 e-mail: anna.castagnozzi@unisannio.it).

Articolo 15. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando e in quanto applicabili, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi del Sannio, nonché le norme di legge relative allo svolgimento dei concorsi pubblici, ed alle disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro di comparto vigenti.

Articolo 16. Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul Portale “inPA” e sull’Albo Online dell’Università degli Studi del Sannio, sul sito web di Ateneo all’indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>.

Il Direttore Generale
Ing. Gianluca BASILE
“Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs

82/2005”

***Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).**

CONCORSI E SELEZIONI

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l' **Università degli Studi del Sannio** con sede legale in Piazza Guerrazzi, 1, (cap 82100), Tel. +390824305081 C.F. 01114010620 Mail:segreteria.rettore@unisannio.it, PEC: amministrazione@cert.unisannio.it *(di seguito: Titolare del trattamento o Titolare)*

Responsabile per la protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@unisannio.it

Definizioni

Per «**trattamento**» si intende qualsiasi operazione, anche automatizzata, eseguita su dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Per «**interessato**» si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali ottenuti dal Titolare.

Per «**dato personale**» si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per consentire l'espletamento delle attività relative ai concorsi e alle procedure selettive indette dall'Ente.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6 c.1, lett. e, GDPR), in adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare (art. 6 c.1, lett. c, GDPR) e all'esecuzione di un contratto tra il Titolare e l'interessato o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta di quest'ultimo (art. 6 c.1, lett. b, GDPR).

Tenuto conto delle finalità indicate, per i trattamenti dei dati personali di cui alla presente informativa non è richiesto il consenso dell'interessato e il conferimento dei dati è obbligatorio. Nei casi di mancata, parziale o inesatta comunicazione dei dati non sarà possibile partecipare ai concorsuali e alle procedure selettive.

Ai fini del trattamento, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, né è previsto il ricorso a tecniche di profilazione della persona fisica per prevedere le preferenze, i comportamenti e le posizioni personali dell'interessato.

Modalità di trattamento e sicurezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Titolare adotta specifiche misure per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, impegnandosi ad aggiornare costantemente le misure di garanzia e di sicurezza, secondo quanto indicato dal Garante Privacy nazionale ed europeo.

Destinatari dei dati oggetto di trattamento

L'accesso ai dati è consentito ai soli operatori autorizzati (dipendenti, collaboratori, componenti della Commissione esaminatrice, ecc.), periodicamente aggiornati sulle regole della privacy, ed è comunque consentito solo per le finalità legate al ruolo dell'operatore e soltanto per lo stretto tempo necessario.

Se obbligatorio, necessario o comunque funzionale al raggiungimento delle finalità sopra indicate, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni al Titolare appartenenti alle seguenti categorie:

- Soggetti privati esterni che compongono la Commissione esaminatrice;
- Soggetti cui vengono attribuite funzioni di supporto tecnico al Titolare;
- Tecnici addetti all'assistenza hardware e software, inclusi provider, società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione

elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione dei dati;

- Autorità giudiziaria e/o di pubblica sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge

- Soggetti pubblici o privati cui la legge riconosce funzioni di tipo pubblicistico (es. Ministeri, Enti pubblici, ecc.);

- Soggetti privati, inclusi i concorrenti, in caso di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili del trattamento" appositamente istruiti dal Titolare, ovvero in qualità di Titolari autonomi o Co-titolari autorizzati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali.

Con riferimento alla diffusione dei dati personali, restano fermi gli obblighi di pubblicazione incombenti sul Titolare in materia di Amministrazione Trasparente e di Pubblicità legale.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e, comunque, per la durata necessaria all'adempimento degli obblighi di legge incombenti sul Titolare del trattamento, anche per espletare tutti gli obblighi e compiti legali e contrattuali connessi o derivanti dalla procedura e per provare l'adempimento degli stessi.

Trascorsi i termini sopra indicati, i dati personali saranno resi anonimi o cancellati, salvo che la conservazione sia necessaria per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge, ovvero per esigenze connesse all'attività istituzionale svolta da Autorità Pubbliche e da Organi di vigilanza e controllo.

Restano fermi i maggiori periodi di conservazione al fine di consentire al Titolare di perseguire un proprio legittimo interesse, ad esempio nell'ipotesi di contenzioso con l'interessato o comunque derivante dai concorsi e dalle procedure selettive.

Diritti dell'interessato

L'interessato cui si riferiscono i dati personali può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di **accesso** ai dati personali, ottenendo la conferma dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e copia, nonché informazioni relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc. (art. 15, GDPR);

- di ottenere, laddove inesatti, la **rettifica** dei propri dati personali, nonché l'**integrazione** degli stessi laddove ritenuti incompleti in relazione alle finalità del trattamento (art. 16, GDPR);

- di ottenere la **cancellazione** dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie previste dalla legge (art. 17, GDPR);

- di ottenere la **limitazione** del trattamento, nei casi previsti dalla legge (art. 18, GDPR);

- qualora ne faccia richiesta, di ricevere **comunicazione** delle eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento comunicate dal Titolare ai destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, salvo che ciò si riveli impossibile o richieda uno sforzo sproporzionato (art. 19, GDPR);

- di ottenere la **portabilità** dei dati, ove previsto (art. 20, GDPR);

- di **opporsi**, in tutto o in parte, al trattamento per un motivo legittimo (art. 21, GDPR).

I diritti sopra indicati potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta al Titolare, utilizzando i recapiti indicati nella presente informativa.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali), ovvero ad un'Autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente o lavora o, ancora, del luogo ove

si è verificata la presunta violazione del GDPR (art. 13, GDPR). Resta ferma la possibilità di proporre ricorso amministrativo o giurisdizionale.